



# COMUNE DI VOLTURARA APPULA

## PROVINCIA DI FOGGIA

Largo Bilancia, 5 - 71030 Volturara Appula (FG) - Tel. 0881.557005 - Fax 0881.557098 - Email: info@comune.volturaraappula.fg.it - www.comune.volturaraappula.fg.it

**ORIGINALE**

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 27 DEL 29/09/2014

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE UNICA I.U.C. - IMU - APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONE DI IMPOSTA PER L'ANNO 2014.**

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **ventinove**, del mese di **settembre**, alle ore **18,40**, nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal Dec. Lgs 267/2000 sono stati convocati a seduta **ordinaria** i consiglieri Comunali. All'appello risultano:.

COGNOME E NOME	PRESENTI	COGNOME E NOME	PRESENTI
RUSSO LEONARDO	SI	TAMBASCIA MICHELE ANTONIO	SI
PACIFICO MICHELE	SI	BALDI CESARE	SI
MONTAGANO MARIO	SI	IANIGRO ANTONIO	SI
PANAGGIO PASQUALE	SI	MARTINO ANTONIO	NO
CILFONE ANTONIO	SI		
D'ANTINO MICHELE	SI		
CATESI MICHELE	SI		

Presenti N. **10**

Assenti N. **1**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il Segretario Comunale **Dr. DONOFRIO Pietro**.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sig. **RUSSO Leonardo** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Il Sindaco Presidente, per l'esposizione dell'o.d.g., si riporta alla proposta di deliberazione predisposta dall'Ufficio Finanziario. Successivamente il Sindaco-Presidente, per una più completa esposizione dell'o.d.g., cede la parola al Responsabile del Servizio Finanziario, Rag. Michele MARRAFFINO, il quale espone in maniera puntuale quanto previsto nella proposta di deliberazione.

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE UNICA I.U.C. – IMU – APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONE DI IMPOSTA PER L'ANNO 2014.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTO** l'art. 13, comma 1, del [D.L. 6 dicembre 2011, n. 201](#), convertito dalla [legge 22 dicembre 2011, n. 214](#), che ha anticipato l'istituzione dell'IMU in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012, in base agli artt. 8 e 9 del [D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23](#), in quanto compatibili;

**VISTO** l'art. 8 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, che istituisce l'IMU;

**VISTO** l'art. 9 dello stesso [D.Lgs. 23/2011](#) che reca disposizioni relative all'applicazione dell'IMU;

**VISTO** l'art. 4 del [D.L. 6 marzo 2012, n. 16](#), convertito dalla [legge 26 aprile 2012, n. 44](#);

**VISTO** l'art. 1 della [Legge 27 dicembre 2013, n. 147](#), che rende permanente la disciplina dell'IMU, introducendo nuove modifiche alla relativa disciplina;

**VISTO** l'art. 2 del [D.L. n. 102/2012](#), che prevede nuove forme di agevolazione in materia di IMU;

**VISTO** l'art. 13, comma 6, del [D.L. 201/2011](#), il quale stabilisce che l'aliquota di base dell'IMU è fissata allo 0,76% e che i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'art. 52, del [D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446](#), possono aumentare o ridurre fino ad un massimo di 0,3 punti percentuali;

**VISTO** l'art. 13, comma 7, del [D.L. 201/2011](#) che stabilisce che l'aliquota per l'abitazione principale e le relative pertinenze è ridotta allo 0,4% che i comuni possono aumentare o diminuire fino a 0,2 punti percentuali;

**VISTO** l'art. 13, comma 9, del [D.L. 201/2011](#), che consente ai comuni di ridurre fino allo 0,4 % l'aliquota di base per gli immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art. 43 del [TUIR](#), ovvero quelli relativi ad imprese commerciali e quelli che costituiscono beni strumentali per l'esercizio di arti e professioni; la stessa facoltà può essere esercitata anche relativamente agli immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società nonché per gli immobili locati;

**VISTO** l'art. 1, comma 380, lettera a) della [legge 24 dicembre 2012, n. 228](#), il quale stabilisce che è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 dell'art. [13](#) del [D.L. 201/2011](#);

**VISTO** l'art. 1, comma 380, lettera f) della [legge 228/2012](#), il quale prevede che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU di cui all'art. [13](#) del citato [D.L. 201/2011](#), derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 %, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13;

**VISTA** la successiva lettera g) in base alla quale i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 %, prevista dal comma 6, primo periodo del

citato art. [13](#) del [D.L. 201/2011](#) per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;

**VISTE** le modifiche introdotte dal D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla Legge 2 maggio 2014, n. 68;

**VISTO** l'art. 9-bis, del D.L. 28 marzo 2014, n. 47, convertito in Legge 23 maggio 2014, n. 80;

**CONSIDERATO** che dal 2014, sono esenti dall'imposta le abitazioni principali e relative pertinenze, escluse quelle appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9, nonché i fabbricati rurali ad uso strumentale;

**CONSIDERATO** che per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente;

**CONSIDERATO** che nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile;

**RILEVATO** che per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

**VISTO** l'art. 13, comma 2, del [D.L. 201/2011](#), che stabilisce che i comuni possono equiparare all'abitazione principale le unità immobiliari e relative pertinenze concesse in comodato dal soggetto passivo a parenti in linea retta entro il primo grado (quindi solo da genitori a figli e viceversa) che le utilizzano come abitazione principale

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del [D.L. 201/2011](#), dal 2014, l'imposta non si applica alle seguenti fattispecie:

- a) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- b) i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal [decreto](#) del Ministero delle infrastrutture, di concerto con il Ministero della solidarietà sociale, con il Ministero delle politiche per la famiglia e con quello per le politiche giovanili e le attività sportive del 22 aprile 2008;
- c) la casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- d) l'unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate, alle Forze di polizia ad ordinamento civile o militare, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.

**VISTO** l'art. 13, comma 10 del [D.L. 201/2011](#), il quale stabilisce che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare € 200, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

**VISTO** l'art. 9, comma 6-quinquies del [D.L. 10 ottobre 2012, n. 174](#), convertito dalla [legge 7 dicembre 2012, n. 213](#), il quale dispone che l'esenzione dall'IMU di cui all'art. 7, comma

1, lettera i), del [D.Lgs. 504/1992](#) non si applica alle fondazioni bancarie di cui al [decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153](#);

**VISTO** l'art. 1, comma 169, della [legge 27 dicembre 2006, n. 296](#), in base al quale gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

**VISTO** il Decreto Ministeriale del 18 Luglio 2014 il quale fissa il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014 nel termine del 30 Settembre 2014;

**VISTO** il regolamento comunale per l'applicazione della I.U.C. - Sezione IMU;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Comunale n° 72 del 16/09/2014 e ritenuta la proposta meritevole di approvazione;

**ACQUISITO** sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del [D.Lgs. 267/2000](#);

**VISTO** il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#);

**VISTO** lo Statuto dell'Ente;

**VISTO** il regolamento di contabilità dell'Ente;

Con la seguente Votazione

Presenti 10, Votanti 10, Favorevoli 10, Contrari --, Astenuti --;

## DELIBERA

1. Di stabilire le aliquote per l'applicazione dell'IMU relativa all'anno 2014 nelle seguenti misure:

CATEGORIE	Aliquota
Unità immobiliari adibite ad abitazione principale e relative pertinenze (C2-C6-C7 Una per ciascuna categoria) (fattispecie diverse da A/1 - A/8 - A/9)	4,00 per mille
Unità immobiliari adibite ad abitazione principale e relative pertinenze (C2-C6-C7 Una per ciascuna categoria) (fattispecie rientranti nelle categorie da A/1 - A/8 - A/9)	4,00 per mille
REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA (Tutti gli altri fabbricati non contemplati nelle sopracitate classificazioni)	8,60 per mille
Fabbricati Categoria D (dal D/1 al D/9)	10,60 per mille
Aree Fabbricabili	10,60 per mille
Fabbricati Strumentali all'attività agricola (qualora non esenti per possesso dei requisiti di ruralità)	1,00 per mille

2. Di stabilire, le detrazioni d'imposta IMU relative all'anno 2014 nelle seguenti misure:

<b>CATEGORIE</b>	<b>Detrazione</b>
Unità immobiliari adibite ad abitazione principale e relative pertinenze (C2-C6-C7 Una per ciascuna categoria)	€ 200,00

3. Di dare atto che la presente delibera avrà effetto dal 1° gennaio 2014;
4. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale del comune e la sua trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle finanze - Direzione Federalismo Fiscale.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RAVVISATA**, altresì, l'urgenza a provvedere;

Con la seguente Votazione

Presenti 10, Votanti 10, Favorevoli 10, Contrari --, Astenuti --;

### **D E L I B E R A**

Per i motivi espressi e che di seguito si intendono integralmente riportati

**1. DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267,

Previa lettura e conferma il presente verbale è approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
**RUSSO Leonardo**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dr. DONOFRIO Pietro**

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE (N. 545)**

Il Funzionario Incaricato, **ATTESTA** che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi a partire dal **01/10/2014** (comma 1, art. 124, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267).

**Il Funzionario Incaricato**

ANTONELLI Mario

Addì, 01/10/2014

**PARERI**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:** Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Addì, 17/09/2014

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

Rag. MARRAFFINO Michele

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:** Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Addì, 17/09/2014

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

Rag. MARRAFFINO Michele

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione:

[  ] è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio comunale ed ai sensi del comma 3, art. 134 Dec. Lgs 267/2000 decorsi 10 gioni dalla pubblicazione è divenuta **ESECUTIVA**;

[  ] è divenuta **ESECUTIVA** per dichiarazione di immediata eseguibilità da parte dell'organo deliberante (comma 4, art. 134, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267).

***Il Segretario Comunale***

Addi, 29/09/2014

Dott. DONOFRIO Pietro

---